

# ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA 1°Gr. "Iqbal Masih" - Trieste

ESTRATTO DAL CAP.V, Circolare n.44/02 "Disposizioni generali di servizio con valore permanente"

#### ALLEGATO ALLA CIRCOLARE n.48 del 14 OTTOBRE 2013 (A.S. 2013-14)

#### Scioperi e anomalie del servizio

### Comportamenti precedenti lo sciopero

Nei casi in cui viene proclamato uno sciopero, ciascun dipendente è invitato a dichiarare la propria adesione (o meno) all'iniziativa. La dichiarazione non è obbligatoria, ma nel caso si dichiari la propria adesione tale scelta non può essere revocata.

Alla luce delle dichiarazioni ricevute il Dirigente deve informare l'utenza indicando i servizi che vengono garantiti e quelli (eventualmente) sospesi con certezza, sulla base del principio del "disagio informato".

Il Contratto di Istituto ricorda i "servizi irrinunciabili" (stipendi, esami etc.), per garantire i quali il Dirigente emette provvedimenti specifici.

## Comportamenti durante lo sciopero

- 1) In caso di mancata apertura di una sede per adesione totale alo sciopero da parte del personale di Bidelleria, i sigg. docenti presenti in servizio sono tenuti a prendere servizio presso la sede della Segreteria (nel tempo ragionevolmente compatibile), segnalando alla stessa la propria presa di servizio, ed assicurando la presenza sino al termine del proprio orario individuale di lavoro previsto per la giornata in questione, laddove siano lì presenti alunni per i quali è necessaria la vigilanza.
- 2) Le decisioni e le conseguenti responsabilità di carattere generale (intero istituto) vengono assunte a livello centrale in base alla gerarchia apicale definita nel capitolo relativo alla Dirigenza Scolastica: allo stesso modo viene seguita la sequenza gerarchica nella singola sede.
- 3) I docenti comunque in servizio, oltre a dover garantire in ogni caso la propria presenza sino al termine del proprio orario individuale di lavoro previsto per la giornata in questione, devono provvedere alla cura di tutti gli alunni che abbiano fatto ingresso nell'edificio scolastico; nel caso di alunni non appartenenti alle proprie classi ( nell'orario della giornata in questione) l'intervento pedagogico-didattico deve limitarsi alla sola vigilanza.
- 4) Gli alunni che abbiano fatto ingresso nella sede scolastica devono essere vigilati dal personale presente sino al termine dell'orario ordinariamente previsto per ciascun alunno nella giornata in questione; in nessun caso possono essere allontanati prima dello scadere di tale orario e tale responsabilità ricade su tutto il personale presente (docente e non docente). Laddove il responsabile di sede lo ritenesse opportuno può essere contattata la famiglia di singoli alunni presenti ed esclusivamente vigilati (per assenza del docente di classe) al fine di informarla

della situazione e per chiedere l'eventuale <u>preferenza da parte della famiglia</u> a venire a ritirare l'alunno personalmente.

- 5) Il personale di Bidelleria eventualmente presente impegnato nell'attività di accoglienza degli alunni all'orario di inizio delle lezioni non può allontanare nessun alunno intenzionato a far ingresso nell'edificio scolastico; nel caso l'utenza porga a detto personale richieste sulla presenza di determinati docenti <u>la risposta può essere data solo in termini certi</u> ("è presente, "non l'ho visto", "non so")
- 6) Nel caso di apertura di una sede in cui ha luogo il **preaccoglimento S.I.S.** con conseguente ingresso di alunni destinati a tale servizio, allo scattare dell'orario di inizio delle lezioni ogni responsabilità su tali alunni passa ai docenti comunque presenti; in caso di <u>assenza di tutti i docenti</u> il personale di Bidelleria non è tenuto ad assumere alcuna responsabilità a riguardo, in quanto gli alunni presenti si trovano nella sfera di <u>responsabilità degli educatori S.I.S.</u> cui spetta ogni decisione in merito. In caso di abbandono dei minori presenti senza l'accordo volontario da parte del personale di Bidelleria si configurerebbe una grave situazione di abbandono di minore e quindi può essere richiesto l'intervento delle Forze dell'ordine.
- 7) Parallelamente in caso di **sciopero** legalmente preannunciato da parte degli educatori **S.I.S.** gli insegnanti non possono abbandonare i propri alunni in assenza degli educatori che devono riceverli (perché i genitori si attendono una continuità di servizi educativi); in tal caso gli insegnanti sono tenuti a risolvere il problema della vigilanza sui minori stessi, concordando con altri educatori, con altri docenti, con il personale di Bidelleria o con le famiglie il passaggio della responsabilità; se il problema è irrisolvibile può essere chiesto l'intervento delle Forze dell'ordine.
- 8) Analogamente per la sola **scuola materna**, nel caso al termine dell'orario scolastico <u>nessun genitore si presentasse per il ritiro dell'alunno</u>, va concordato con altri docenti, con il personale della Bidelleria o con le famiglie il passaggio della responsabilità; se il problema è irrisolvibile può essere chiesto l'intervento delle Forze dell'ordine. Negli altri ordini di scuola (fatta salva la specifica previsione di continuità con il S.I.S., prevista nel capo precedente) formalmente è sufficiente accompagnare gli alunni al termine delle lezioni all'ingresso della sede scolastica, anche se rimane utile per le classi del <u>primo ciclo della scuola elementare</u> procedere ad una quantomeno sommaria verifica della presenza dei genitori.
- 9) In ogni caso nella giornata di lezione successiva ad un'azione di sciopero per la quale la Direzione ha formalmente preventivato un'ampia adesione, le famiglie che hanno ritenuto di non mandare il foglio a scuola non sono tenute a presentare una giustificazione dell'assenza dell'alunno; nella scuola media è utile che la famiglia comunichi "l'assenza per sciopero dei docenti" al fine di controllare insieme i comportamenti dei minori.

Si ribadisce che le presenti norme di comportamento vanno seguite dal personale in servizio in tutte le situazioni di parziale o comunque particolare erogazione del servizio scolastico, per cause di diverso genere (lo sciopero ed il maltempo sono le più frequenti).

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon